

**Associazione**

GRUPPO CONSILIARE COMUNALE



**“Cittadini per Villasimius”**

CONSIGLIO DIRETTIVO

**IL PIANO - CASA A VILLASIMIUS:  
COME TRASFORMARE UN BIDONE DA 30 MILIONI DI EURO  
IN UNA OPPORTUNITÀ.**

**COMUNICATO DEL 25.11.2009**

*Il piano-casa regionale è definitivo: a Villasimius la sua applicazione nelle sole zone turistiche può rappresentare un affare da 30-60 milioni di euro. Questo è il valore degli oltre sessantamila metri cubi che, grazie alla Legge regionale n. 4 del 2009, potrebbero essere realizzati nella fascia costiera, da parte di cittadini e operatori. In deroga alle attuali norme.*

*Può piacere o meno ma ormai questa Legge esiste. Non ci resta allora che tentare di trasformarla in opportunità. Partendo da una semplice considerazione:*

***La volumetria è una risorsa del nostro territorio.***

**IL FATTO CHE QUESTA RISORSA VENGA RESA DISPONIBILE  
NON SIGNIFICA NECESSARIAMENTE CHE DEBBA ESSERE REGALATA.**

*A Villasimius oggi non abbiamo un edificio scolastico degno di questo nome, e stiamo contraendo mutui per costruirne uno. Non abbiamo una viabilità urbana funzionale e sicura, non abbiamo strutture sportive e ricreative per giovani e anziani. Siamo forse nelle condizioni di regalare qualcosa a qualcuno?.*

*Esiste uno strumento che la Legge Regionale mette a disposizione dei Comuni: basta avere il coraggio di usarlo. Questo strumento è la **possibilità di revisionare le tabelle “Bucalossi”** da applicare agli interventi che beneficiano del piano casa. Allo stato attuale gli oneri di urbanizzazione secondaria variano tra i sei ed i dieci euro a metro cubo. Rappresentano appena l'uno per cento del reale valore di mercato, oggi compreso tra i cinquecento ed i mille euro al metro cubo. Vi sono sul nostro territorio imprenditori che possiedono strutture da decine di migliaia di metri cubi: sono strutture importanti, che contribuiscono a sostenere la nostra economia, ma tutti hanno già avuto quanto loro spettava. Quindi, pur con tutta la riconoscenza che possiamo provare per loro, **NON POSSIAMO ACCONTENTARCI DI ELEMOSINE** mentre le nostre risorse, con un costo ridicolo, andrebbero*

*a produrre dei valori aggiunti che saranno enormi. Sarebbe una tassa sul lusso al contrario. A nostro carico.*

**STIAMO PARLANDO DI DECINE DI MIGLIAIA DI METRI CUBI**  
**PER UN VALORE DI DECINE DI MILIONI DI EURO.**

*ECCO PERCHE' ABBIAMO CHIESTO NELL'ULTIMA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE, che le tabelle della BUCALOSSI, da applicare alle iniziative connesse al "Piano Casa" nelle zone Turistiche **venissero allineate al PREZZO DI MERCATO.** E BISOGNA FARLO PRIMA DEL 30 DICEMBRE ALTRIMENTI RESTANO SOSTANZIALMENTE IN VIGORE QUELLE VIGENTI. E per non penalizzare i piccoli operatori abbiamo proposto che le nuove tabelle venissero applicate solamente oltre una soglia minima, escludendo le strutture ricettive e di servizio dalle dimensioni limitate, alle quali verrebbe così garantita la sostenibilità economica per i loro interventi di adeguamento. Per anni si è strillato, più o meno a ragione, che il Piano Paesaggistico Regionale con la sua furia punitiva stava bloccando ogni iniziativa imprenditoriale. Adesso chi ha intenzioni serie può accomodarsi: le risorse volumetriche, per chi ne avesse necessità, ci sono. **Basta pagarle il giusto alle comunità che le detengono:** Lo stesso prezzo di compravendita che verrebbe riconosciuto a qualunque altro privato cittadino. E' chiedere troppo? Gli imprenditori veri non hanno bisogno di regali, quanto di essere messi nelle condizioni di lavorare bene. Questa Legge può diventare per loro una grande opportunità. E per gli Enti Locali una occasione per reperire le risorse economiche indispensabili per risolvere i tanti problemi ancora esistenti.*

*Questa non deve quindi essere una battaglia contro qualcuno, ma la legittima rivendicazione di una equa contropartita. **ECCO PERCHE' INVITIAMO I CITTADINI A DIFENDERE ATTIVAMENTE GLI INTERESSI DI VILLASIMIUS,** sostenendo la nostra iniziativa e partecipando alle prossime riunioni di Consiglio Comunale nelle quali verrà ripresa la discussione interrotta, su nostra richiesta, il 18 novembre scorso. In quella occasione gli altri gruppi politici ed il Sindaco hanno, molto onestamente, ammesso la fondatezza delle nostre riflessioni.*

**CERCHIAMO TUTTI INSIEME, ALMENO QUESTA VOLTA,  
DI EVITARE AL PAESE UN ALTRO BIDONE.**